

Elenco e descrizione dei Corsi

ANTROPOLOGIA FILOSOFICA

Prof. Alberto Peratoner

IST105: corso semestrale, 4 ore sett. nel II semestre.

La realtà dell'uomo, accanto a 'Dio' e 'mondo', ha sempre rappresentato per il pensiero filosofico una delle tre grandi regioni dell'essere, e la questione antropologica risulta oggi di particolare rilievo, a fronte dello sviluppo di alternativi paradigmi di comprensione dell'essere umano e del suo essere nel mondo. Il corso mira, attraverso la considerazione della costituzione *sostanzial-relazionale* della persona, a proporre i termini di una comprensione unitaria dell'umano, a superamento della frammentazione e fluidificazione del soggetto della cultura contemporanea.

Un primo modulo, a carattere teoretico, traccia le linee fondamentali di una fenomenologia e ontologia della persona umana, nell'intento di cogliere, oltre le variabili dell'esperienza, le costanti antropologiche e la coesistenzialità delle dimensioni sostanziale e relazionale dell'essere personale.

Un secondo modulo, a carattere storico-filosofico, percorre le linee di sviluppo della riflessione antropologica, con attenzione agli alternativi paradigmi aristotelico-tomista e platonico-agostiniano e all'apporto del pensiero cristiano. Un particolare approfondimento verterà sull'antropologia fondamentale dei *Pensieri* di Blaise Pascal.

Un terzo modulo è dedicato alla ripresa di alcune questioni trasversali, quali: a) la cultura quale *proprium* antropologico; b) la questione dell'antropocentrismo in rapporto alla crisi ambientale; c) l'unità psicosomatica della persona; d) la differenza sessuale e le problematiche emergenti a riguardo delle differenze di genere.

Bibliografia

Aa.Vv., *Anima, corpo, relazioni. Storia della filosofia da una prospettiva antropologica*, a cura di M. Marianelli, L. Mauro, M. Moschini, G. D'Anna, Città Nuova, Roma 2022-2023, 3 voll.

Palumbieri S., *L'uomo meraviglia e paradosso. Trattato sulla costituzione, concentrazione e condizione antropologica*, compendio a cura di C. Freni, Urbaniana University Press, Roma 2006.

Peratoner A., *Quale antropocentrismo? Ripensare la persona umana in relazione all'ambiente*, in: *La differenza umana. Riduzionismo e antiumanesimo - Anthropologica. Annuario di Studi Filosofici 2009*, La Scuola, Brescia 2009, 39-53.

Id., *Pascal*, Carocci, Roma 2011.

Vigna C., *Sostanza e relazione. Una aporetica della persona*, in Melchiorre V. (ed.), *L'idea di persona*, Milano 1996.

SOCIOLOGIA GENERALE E DELLA RELIGIONE

Prof. Giuseppe Manzato

IST106: corso annuale, 2 ore sett. nel I semestre e 2 ore sett. nel II semestre.

Il corso si propone di introdurre ai temi fondamentali della sociologia con particolare attenzione all'aspetto socio-religioso e di offrire gli elementi fondamentali per la comprensione delle trasformazioni che hanno segnato il passaggio dalla società tradizionale alla società moderna e postmoderna. Si articola in due parti: la prima è dedicata al linguaggio e ai concetti chiave della disciplina attraverso i classici del pensiero sociologico; la seconda affronta più specificatamente le origini, la natura e lo sviluppo della sociologia della religione con riferimento alle dinamiche del confronto multiculturale.

Contenuti - I parte: Cos'è la sociologia; Il concetto di società; La trama del tessuto sociale (azione sociale, relazione e interazione) nel contributo dei classici della Sociologia; La cultura e le regole della società (identità, socializzazione, comunicazione, integrazione, devianza e stratificazione sociale). II parte: Definizione sociologica di religione; Le origini e le funzioni della religione; Le forme religiose in Durkheim; Etica protestante e spirito del capitalismo (Weber); Religione e alienazione; La secolarizzazione; La post-secolarizzazione; Situazione religiosa nel Triveneto e in Italia. L'esame finale prevede una prova scritta. Eventuali variazioni saranno comunicate a

inizio corso dal docente. A inizio corso verranno fornite precisazioni sui programmi, sia per coloro che devono presentare solo la parte di sociologia della religione sia per chi deve presentare il programma completo.

Bibliografia

Pace E., *Introduzione alla sociologia delle religioni*, Carocci, Roma 2007.
Battistelli F. - Farruggia F., *I sentieri della sociologia. Compendio di Storia del Pensiero Sociologico*, Utet, Torino 2018.
Lettura facoltativa: Manzato G. - Tuono M. - Turolfo F., *Il multiculturalismo oggi. Riflessioni di Filosofia morale*, Aracne, Canterano (RM) 2019.
Eventuali schede e materiali didattici saranno forniti durante il corso (in particolare da Robertson I., *Elementi di Sociologia*, Zanichelli, Bologna 1992, Ed. Ridotta).

PSICOLOGIA GENERALE E DELLA RELIGIONE

Prof. Antonio Bertazzo

IST210: corso semestrale, 4 ore sett. nel I semestre.

Il corso si propone di offrire conoscenze delle strutture e delle dinamiche della personalità. Si divide in due parti. Quella generale riguarda la presentazione delle nozioni fondamentali della psicologia insieme alla proposta critica delle teorie della personalità.

Nella seconda parte del corso, viene presentata un approfondimento dell'esperienza religiosa dell'uomo mediante strumenti e criteri proposti dalle scienze psicologiche. L'obiettivo del corso è la proposta di una visione globale in cui anche la religione e l'esperienza della fede rientra nella formazione e nella dinamica della personalità.

1ª parte. *Psicologia generale*: Teologia e scienze umane; integrazione tra teologia e psicologia; elementi fenomenologici studiati dalla psicologia; strutturazione della personalità; quadri generali delle teorie della personalità; sviluppo della personalità.

2ª parte. *Psicologia della religione*: Introduzione generale e definizioni; integrazione religione e persona; religione, esperienza religiosa, atteggiamento religioso; autori e teorie; questioni aperte; l'ambito educativo; piste di ricerca.

Verifica finale in forma orale.

Bibliografia

Gencini A. - Manenti A., *Psicologia e formazione. Strutture e dinamisimi*, Dehoniane, Bologna 2020.
Jacomuzzi A. - Legrenzi P., *Fondamenti di psicologia generale*, Il Mulino, Bologna 2021.
Bellantoni D., *Religione, spiritualità e senso della vita*, Franco Angeli, Milano 2019.
Panizzoli A., *Psicologia della religione*, Lateranense University Press, Roma 2019.
Fizzotti E., *Introduzione alla psicologia della religione*, Franco Angeli, Milano, 2014 (4° rist.).
Altri testi saranno indicati nello svolgimento del corso.

FILOSOFIA DELLA RELIGIONE

Prof. Roberto Tommasi

IST203: corso semestrale, 4 ore sett. nel I semestre.

Il corso introduce alla comprensione filosofica della religione con attenzione all'intreccio di filosofie, religioni e cristianesimo che attraversa il pensiero occidentale. L' *Introduzione* parte dall'enigmaticità del termine «religione», riflette sulla presenza delle religioni nel contesto attuale segnato dalle *trasformazioni della secolarizzazione* e dall' *ombra del nichilismo*, accenna al senso e ai limiti della «*filosofia della religione*». La *Prima parte* presenta le *principali forme di riflessione filosofica intorno alla religione*: muovendo dall'attenzione del pensiero antico e medievale alla «religione» (filosofia greca; ermeneutica filosofica della religione entro la tradizione cristiana patristico-medievale: Agostino, Tommaso, Cusano) giunge a indagare alcune forme moderne di filosofia della religione diversamente attuate come interpretazioni critiche della tradizione religiosa (Spinoza, Locke, Kant; Schleiermacher, Hegel) e infine studia l'interrogazione su Dio, sul divino/sacro e sul religioso in Kierkegaard, Blondel, Nietzsche ed Heidegger. La *Seconda parte* istruisce una *riflessione fenomenologica sulla forma religiosa del senso* nel suo

rapporto con l'e-sistenza umana e - mostrando le relazioni tra coscienza credente, rivelazione, riti e pratiche istitutive del darsi interiore e pubblico del fenomeno religioso - porta all'evidenza il significato della religione (delle religioni) a partire dalla correlazione originaria di dimensione antropologica e fondamento veritativo che la connota.

Il colloquio d'esame muoverà dalla recensione critica di un testo filosofico scelto dallo studente in accordo col docente e continuerà come interrogazione sui temi sviluppati nel corso.

Bibliografia

Tommasi R., *La forma religiosa del senso. Al crocevia di filosofia, religione e cristianesimo*, Messaggero - Facoltà Teologica del Triveneto, Padova 2009 (testo di riferimento).

Aime O. - Operti M., *Religione e religioni*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 1999.

Cornati D., *Il nome divino e l'incanto del vivere*, Dehoniane, Bologna 2021.

Givone S., *Quant'è vero Dio. Perché non possiamo fare a meno della religione*, Solferino - I libri del Corriere della Sera, Milano 2018.

Greco C., *L'esperienza religiosa. Essenza, valore, verità. Un itinerario di filosofia della religione*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2004.

EBRAICO BIBLICO

Prof. Gastone Boscolo

IST201: corso annuale, 1 ora sett. nel I semestre e 1 ora sett. nel II semestre.

Il corso si prefigge di introdurre lo studente nella lingua ebraica biblica. Alfabeto, vocali, articolo, pronomi, suffissi, il nome singolare e plurale, lo stato costruito, i verbi forti e deboli, le coniugazioni verbali. Regole generali per la riduzione e l'allungamento vocalico. Nozioni di sintassi. La finalità è far acquisire la capacità di leggere il testo ebraico dell'Antico Testamento e di tradurre frasi elementari di ebraico biblico. Il corso consiste in lezioni frontali da parte del docente. La verifica dell'apprendimento avverrà sulla base della traduzione di frasi assegnate al termine delle lezioni. L'esame finale sarà scritto, e consisterà nella traduzione e analisi di alcune frasi elementari di ebraico biblico.

Bibliografia

Deiana G. - Spreafico A., *Guida allo studio dell'ebraico biblico*, Claudiana, Torino 2018⁴.

Elliger K. - Rudolph W. (edd.), *Biblia Hebraica Stuttgartensia*, Deutsche Bibelgesellschaft, Stuttgart 1983.

Alonso Schökel L., *Dizionario di ebraico biblico*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2013.

Reymond P., *Dizionario di ebraico e aramaico biblici*, Società Biblica Britannica & Forestiera, Roma 2001².

TEOLOGIA SPIRITUALE

Prof. Antonio Ramina

IST308: corso semestrale, 4 ore sett. nel I semestre.

Il corso si propone di approfondire l'intelligenza della fede introducendo lo studente alla lettura e alla comprensione dell'*esperienza spirituale*. L'obiettivo fondamentale, dunque, consiste nel far sì che lo studente possa amplificare, sia sotto il profilo del contenuto che del metodo, la conoscenza della "vita secondo lo Spirito", esperienzialmente vissuta; per cercare di diventarne consapevoli, di illuminarla con criteri adeguati di discernimento e per riscattarla da eventuali improvvisazioni o inautenticità. Le lezioni saranno articolate in tre momenti principali:

a) questioni teoriche fondamentali: il senso e il metodo della teologia spirituale; l'idea di spiritualità e di esperienza spirituale; elementi basilari di storia della spiritualità; le fonti della teologia spirituale.

b) momento di carattere analitico: lettura e approfondimento di testi appartenenti

a figure cristiane "autorevoli", che permetteranno di accostare varie testimonianze, le più diversificate possibile quanto a contesto di origine, genere letterario e collocazione cronologica.

c) sintesi conclusiva: orientata a raccogliere i frutti dell'indagine effettuata nelle tappe precedenti e a segnalare eventuali piste di approfondimento su cui continuare la ricerca.

La modalità dell'esame consiste in un colloquio orale finalizzato a verificare la qualità dell'apprendimento in ciascuna delle tre sezioni indicate.

Bibliografia

Cazzulani G. - Como G. - Dalle Fratte S. - Luppi L. (edd.), *Lo Spirito, le brecce e la danza. Introduzione alla spiritualità cristiana*, Il Pozzo di Giacobbe, Trapani 2021.
Moioli G., *L'esperienza spirituale. Lezioni introduttive*, Glossa, Milano 1992.
Stercal C., *Sull'"esercizio" e sull'"oggetto" di una teologia dell'esperienza*, in L. Melina - Bonnewijn O. (a cura), *La Sequela Christi. Dimensione morale e spirituale dell'esperienza cristiana*, Lateran University Press, Roma 2003, 215-225.
Vaiani C., *La declinazione spirituale della vita cristiana: verità e rischi di una formula*, in G. Angelini - E. Combi - B. Maggioni - C. Vaiani, *La cattiva fama della morale. Forma morale e forma spirituale: due interpretazioni concorrenti della vita cristiana?*, Glossa, Milano 2005, 81-160.

DIRITTO CANONICO I

Prof. Alberto Albertin

IST309: corso semestrale, 4 ore sett. nel I semestre.

Il corso mira a introdurre lo studente al diritto della Chiesa, mistero di comunione. Dopo una rassegna del percorso storico che ha portato al Codice vigente (dal Decreto di Graziano al Codice piano-benedettino del 1917), si cercherà di evidenziare lo stretto legame tra la dottrina ecclesiologica conciliare e il Codice giovanneo-paolino del 1983, che può ben definirsi "l'ultimo documento conciliare". La Chiesa, come mistero di comunione, emergerà nella trattazione del Libro I (*De normis generalibus*) e particolarmente del Libro II (*De populo Dei*). Il Libro II mette in evidenza già dal titolo la dottrina conciliare che contiene, ovvero gli obblighi e i diritti comuni a tutti i fedeli; lo statuto del fedele laico e la normativa riguardante tutte le associazioni di fedeli nella Chiesa; il ministero ordinato. Si termina la trattazione delle componenti del popolo di Dio con coloro che vivono la vita consacrata mediante i consigli evangelici. Dalle categorie di fedeli si passa infine alle strutture ecclesiali, partendo dalla Chiesa particolare e giungendo infine alla Chiesa universale, con particolare riferimento agli istituti giuridici che maggiormente sono oggetto di riforma da parte dell'attuale magistero pontificio ovvero il Sinodo dei Vescovi e la Curia Romana. L'esame finale consisterà in un colloquio orale.

Bibliografia

Genalmor D. - Miras J., *Il diritto della Chiesa*, Edusc, Roma 2014.
Ghirlanda G., *Il diritto nella Chiesa mistero di comunione*, Gbpress, Roma 2019s.
Ghirlanda G., *Chiesa universale e Chiesa particolare*, Gbpress, Roma 2023.
Redazione di Quaderni di Diritto Ecclesiale (a cura di), *Codice di Diritto Canonico Commentato*, Ancora, Milano 2022s.

DIRITTO CANONICO II

Prof. Luca Borgna

IST404: corso semestrale, 4 ore sett. nel I semestre.

«La Chiesa è in Cristo come sacramento, segno e strumento dell'intima unione con Dio e dell'unità di tutto il genere umano» (LG1). Il corso prosegue la presentazione del diritto della Chiesa volendo dare ragione del dettato conciliare appena richiamato. La Chiesa-sacramento, «aggregazione visibile e comunità spirituale» (LG8) è il popolo di Dio (LG9), partecipe dal battesimo dei *tria munera Christi*, mandato nel mondo per essere segno del Risorto. Il Libro III del Codice ne descrive il *munus docendi*, mentre il Libro IV il *munus sanctificandi*. Circa i sacramenti una attenzione particolare sarà riservata al matrimonio canonico. Tenendo vivo il fine missionario

della Chiesa sarà presentato il Libro V relativo ai beni temporali, il Libro VI circa il diritto penale e infine il Libro VII relativo ai processi. Questi ultimi due libri descrivono gli strumenti di cui la Comunità ecclesiale si è dotata nel tempo per proteggere i beni pubblici che ne garantiscono ed esaltano il profilo misterico, sacramentale e missionario. L'intento sarà quello di portare lo studente alle ragioni che sostengono le leggi con una panoramica il più possibile completa dell'ordinamento canonico, inteso non solo come fissazione di criteri di validità e liceità ma come strumento di sostegno alla estroversione della Chiesa verso il mondo di oggi (GS42-44).

Il corso prevede lezioni frontali da parte del docente e lo studio personale di alcuni contributi scientifici su riviste.

L'esame finale consisterà in un colloquio orale.

Bibliografia

Bianchi P., *Quando il matrimonio è nullo? Guida ai motivi di nullità matrimoniale per pastori, consulenti e fedeli*, Milano 1998.

Cenalmor D. - Miras J., *Il Diritto della Chiesa*, Roma 2005.

Ghirlanda G., *Il diritto nella Chiesa mistero di comunione*, Roma 2019^s.

Padovani A., *Il processo romano-canonico classico*, Venezia 2024.

Redazione di Quaderni di Diritto Ecclesiale (a cura di), *Codice di Diritto Canonico Commentato*, Milano 2022^s.

BIOETICA

Prof. Leopoldo Sandonà

IST501: corso semestrale, 2 ore sett. nel II semestre.

Il corso intende introdurre anzitutto alla variegata storia ed epistemologia della bioetica nel XX secolo. Questo primo passaggio consente allo studente di riconoscere le tante "bioetiche" presenti nello scenario attuale (questioni animali, sperimentazioni, pratica clinica, robotica, intelligenza artificiale, bioetica ambientale....). Un secondo ampio blocco del corso consentirà di calarsi su alcune storie etico-cliniche specifiche che, nella loro complessità e particolarità, rappresentano un'applicazione paradigmatica delle questioni bioetiche. Il terzo passaggio sarà dedicato agli interventi magisteriali ed ecclesiali in materia e alle principali direttrici di approfondimento proposte dal pensiero cristiano filosofico e teologico. Nella quarta parte verranno approfonditi i diversi contenuti della bioetica attraverso le teorie etiche di riferimento. Un ultimo passaggio sarà dedicato al raccordo con la dimensione antropologica in rapporto a tecnologia e potere.

Gli obiettivi del corso sono da un lato l'acquisizione di nozioni precise su un campo variegato e spesso oggetto di equivoco. Dall'altro lato appare fondamentale il confronto con le istanze magisteriali e insieme con i casi pratico-applicativi cui verrà dato ampio risalto. In questa direzione è possibile far acquisire una circolarità virtuosa tra elementi teorici e pratici.

L'esame avverrà in forma orale partendo da un argomento a scelta e approfondendo il percorso operato sia in chiave contenutistica che in chiave di confronto critico.

Bibliografia

Riferimento del corso:

Sandonà L., *Bioetica integrale*, Aracne, Roma 2020.

Id., *Dopo la bioetica*, Mimesis, Milano-Udine 2024.

Materiali condivisi in aula e sulla pagina docente, bibliografia utilizzata nelle lezioni.

Appunti del corso.

PRIMO CICLO

SEMINARIO FILOSOFICO - TEMA

RELIGIONE E POLITICA. STORIA E ATTUALITÀ DI UN RAPPORTO DIFFICILE, FRA CRISTIANESIMO, EBRAISMO E ISLAM

Prof. Tommaso Opocher

ISTS2403: corso semestrale, 2 ore sett. nel II semestre.

Negli anni '70 era convinzione comune che il futuro avrebbe riservato una progressiva e irreversibile secolarizzazione delle società politiche. Viceversa, il volto del mondo del XXI secolo non è quello di un mondo senza Dio. Anzi, sembra che il divino non sia mai stato così presente nel discorso del potere politico. Tuttavia, il rapporto fra religione e politica si caratterizza in maniera diversa a seconda delle epoche storiche e dei contesti politici e religiosi. Scopo del presente seminario è quello di compiere un percorso storico e comparatistico che prenda in esame il ruolo che la religione di volta in volta assume rispetto al potere politico nella tradizione cristiana, ebraica e islamica.

Nella prima parte del seminario il docente fornirà alcuni elementi di contesto per comprendere gli aspetti storici del rapporto fra religione e politica. Nella seconda parte verrà chiesto agli studenti di prendere in esame alcuni saggi e articoli da sottoporre alla discussione seminariale.

Vengono consigliati i testi in bibliografia. Ulteriore materiale verrà fornito dal docente nel corso del seminario. La prova finale consisterà nella stesura di un elaborato finale concordato preventivamente con il docente.

Bibliografia

Kepel G., *La rivincita di Dio. Cristiani, ebrei, musulmani alla riconquista del mondo*, Rizzoli, Milano 1991.

Prodi P., *Cristianesimo e potere*, Il Mulino, Bologna 2012.

Fragnière G., *La religione e il potere. La cristianità, l'Occidente e la democrazia*, Dehoniane, Bologna 2008.

Turner B.S., *Religione e Politica: una sociologia comparata della religione*, Armando Editore, Roma 2018.

Caponnetto F., *Introduzione allo studio delle esperienze giuridiche*, Roma 2016.

GIOVANI: SESSUALITÀ E IDENTITÀ DI GENERE

Prof. Giovanni del Messier

LCF0324: corso modulare online, 3 ore sett. per 4 giovedì nel II semestre, 1,5 ECTS

Il corso intende offrire un approccio equilibrato al tema del *gender* per valorizzare il pensiero della differenza sessuale e individuare le questioni che tale teoria presenta alla chiesa e alla società contemporanea, con particolare attenzione alla realtà giovanile.

Saranno considerati nascita e sviluppo dei *gender studies*; reazioni culturali ed ecclesiali; riflessione filosofica, teologica e magisteriale sul tema; apporti originali, rischi culturali e prospettive di sviluppo per la teologia morale nel campo della sessualità, a servizio della formazione dei giovani. Il percorso prevede analisi critica di alcuni contributi di natura filosofica, teologico-morale e psicopedagogica che si riferiscono alla tematica del *gender*; presentazione e discussione di casi pastorali concreti.

Esame finale: elaborato scritto (4-5 pagine) sul tema: *La questione gender: problemi, sfide e opportunità per la formazione dei giovani*, servendosi dei testi offerti o di altri testi a discrezione degli studenti. Il lavoro dev'essere corredato di un buon apparato critico.

Bibliografia

Fumagalli A., *La questione gender. Una sfida antropologica*, Queriniana, Brescia 2015.

Congregazione per l'Educazione Cattolica, «Maschio e femmina li creò». *Per una via di dialogo sulla questione del gender nell'educazione*, LEV, Città del Vaticano 2019.

Palazzani L., *Sex/Gender. Gli equivoci dell'uguaglianza*, Giappichelli, Torino 2011.

Vantini L., *Genere*, Messaggero, Padova 2015.

Carlotti P. (ed.), *Identità e differenza sessuale. Il gender e la teologia*, LAS, Roma 2018.

SCIENZE UMANE E TEOLOGIA SPIRITUALE

Autobiografia e la sua pratica. Come raccontare il vissuto interiore dell'esperienza spirituale.

Prof. Antonio Bertazzo

LS0324: corso semestrale, 2 ore sett. nel I semestre, 3 ECTS

Il corso intende offrire alcuni orientamenti pratici per costruire il racconto del vissuto interiore personale. Sarà introdotto da una parte teorica volta a definire gli orientamenti narrativi che consentono di leggere il vissuto come narrazione di eventi ed insieme come memoria di fede.

Riguardare i vari passaggi di vita, i fatti, le relazioni e gli incontri secondo la memoria e la coscienza credente orienterà a considerare il tutto alla luce dello Spirito santo che guida alla piena conoscenza di Cristo e la storia personale come luogo della sua manifestazione.

L'autonarrazione e i suoi criteri orientativi, l'analisi di alcuni esempi di autobiografia spirituale, scelti nell'ambito dell'agiografia, saranno i due principali strumenti proposti per tendere agli scopi che il corso si propone.

La modalità dell'esame riguarderà la presentazione di un personale progetto di autobiografia e la lettura critica, mediante criteri narratologici proposti nel corso, di un'autobiografia spirituale scelta.

Bibliografia

Ricoeur P., *Tempo e racconto. 3. Il tempo raccontato*, Jaca Book, Milano 1988.

Demetrio D., *La vita si cerca dentro di sé. Lessico autobiografico*, Mimesis, Milano, 2017.

Cencini A., *Amerai il Signore Dio tuo*, Dehoniane, Bologna 2024.

Coco L., *Testamenti di donne e uomini illustri*, Paoline, Milano 2008.